



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

BASILICATA

APPENNINO LUCANO

MONTE VOLTURINO, SENTIERO DEL VENTENNALE

A cura di: Cai Basilicata
(Sez. Potenza)



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 1100 m

Sviluppo: 15 km

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 6 ore

Segnaletica: l'intero percorso, segnato secondo gli standard previsti dalla Legge Regionale n. 51/2000, che ha adottato la segnaletica utilizzata dal CAI, è identificato con la sigla SV e unisce due distinti sentieri indicati con i numeri 501 e 501A.

Partenza e rientro: Sorgente Copone

Carta: "Carta dei sentieri del Parco dell'Appennino Lucano, Val d'Agri e Lagonegrese", a cura di Remo Bartolomei

Accesso: da Potenza si imbecca la sp 5 della Sellata; dopo circa 27 km, alla fine della C/da Pierfaone, si svolta a sinistra e si segue la sp 16 Marsicana in direzione di Marsicovetere fino all'area parcheggio.

DESCRIZIONE

È uno dei sentieri storici della Sezione di Potenza, disegnato e segnato nel 2010, sulle tracce di antiche mulattiere che mettevano in comunicazione i paesini appollaiati sui monti dell'area più interna della regione. Siamo nel cuore dell'Appennino Lucano, al centro di un ampio e frastagliato gruppo montuoso, spoglio e roccioso da una parte, verdeggianti nell'altra.

Il Sentiero del Ventennale inizia dalla Sorgente Copone, situata appena fuori dal centro abitato di Marsicovetere, e termina sulla cima del Monte Volturino. Il parcheggio prossimo alla Sorgente Copone, facilmente raggiungibile in macchina, può contenere numerose autovetture. Chi volesse visitare il centro abitato prima dell'escursione, potrà raggiungere il punto di inizio del sentiero seguendo le indicazioni stradali.



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

BASILICATA

APPENNINO LUCANO

MONTE VOLTURINO, SENTIERO DEL VENTENNALE

*A cura di: Cai Basilicata
(Sez. Potenza)*

Dalla Sorgente Copone si imbecca il sentiero 501 che costeggia il Fosso Salicone e attraversa la Pineta delle Calanche, per poi giungere al quadrivio di Tuppo delle Seti; da qui si attraversano le praterie sottostanti la strada asfaltata e si procede nella fitta faggeta per arrivare alla fontana ubicata al margine di Piano dell'Imperatore.

Si attraversa il pianoro, si raggiunge la chiesetta e si costeggia per un breve tratto il bosco, per poi addentrarvi e seguire il sentiero che raggiunge la cima del Monte Volturino, da dove si può godere di un'ampia visuale e di un superbo panorama: la Val d'Agri, con i suoi numerosi centri abitati; la vicina Montagna di Viggiano, con il santuario che ospita la Madonna Nera, patrona della Regione; il profilo delle altre montagne della Basilicata: le guglie gotiche delle piccole Dolomiti lucane ad est, le solitarie vette del Vulture che dominano la Valle di Vitalba e l'ampio cratere vulcanico a nord; a nord ovest l'alta barriera degli Alburni e a occidente le creste del Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano; a sud il Monte Sirino e il Monte Alpi, prima dell'ampio e azzurro arco del massiccio del Pollino.

Si ritorna seguendo il sentiero 501A lungo la panoramica linea di cresta in direzione sud est, che conduce nuovamente a Piano dell'Imperatore. Dietro la fontana si prosegue lungo il sentiero 501A nella faggeta; poco dopo si attraversa la strada asfaltata e si raggiunge un ampio prato con sorgente e area pic-nic. Si risale il vallone che separa Scarrone di Mezzo da Serra la Mandra e, una volta raggiunto il passo, aggirando Serra la Mandra, si scende fino a riportarsi al quadrivio di Tuppo delle Seti, dove si incrocia il sentiero 501 che conduce alla Sorgente Copone.